



FUORICAMPO

EMILIANO MORREALE



QUANTO È REALE L'ORRORE PER STEPHEN KING

Anni fa un critico, estimatore dell'opera di Stephen King, mi disse con un apparente paradosso che lo scrittore del Maine era il maggior romanziere realista della letteratura americana contemporanea. In effetti gli spunti e i meccanismi narrativi di King compongono una mappa geniale delle paure e delle ossessioni della società americana, in una prospettiva allegorico-sociologica che ha le sue radici nella grande tradizione del romance, e in più (da *Shining* a *Misery non deve morire*) sono anche una rappresentazione allucinata del ruolo dello scrittore.

Chi è cresciuto negli anni 80 del secolo scorso ha potuto conoscere una grande stagione di film horror, forse l'ultimo grande genere hollywoodiano, largamente debitore dell'opera di King: da *Carrie* di De Palma a *Christine* di Carpenter, da *La zona morta* di Cronenberg a *Creepshow* di Romero (ma c'è anche un non-horror come *Stand by me- Ricordo di un'estate*). Che poi King amasse poco i migliori film tratti dai suoi libri (*Shining*, appunto, di cui promuoverà una dimenticabile versione tv più "filologica") è prevedibile, e il suo unico tentativo come regista (*Brivido*, storia degli elettrodomestici che si ribellavano ai loro utenti) non era all'altezza.

In un libro recentemente pubblicato da **minimum fax**, *Stephen King. Dal libro allo schermo*, a cura di Giacomo Calzoni, vengono censiti oltre cento titoli ispirati da King.

Ora è in uscita la serie tratta da *La storia di Lisey* (il *Venerdì* ne ha parlato nel numero scorso) diretta da Pablo Larraín, con Clive Owen e Julianne Moore, e in effetti il meccanismo seriale ben si presta a rendere le costruzioni fluviali dello scrittore. L'influenza di King si estende alla letteratura, ai media e al nostro immaginario; eppure i suoi epigoni non sono mai riusciti a raggiungere la sua forza, fondata su quella che il sociologo Charles Wright Mills chiamava "immaginazione sociologica".



Julianne Moore e Clive Owen in **La storia di Lisey**, tratta da un romanzo di King, su Apple Tv+ dal 4 giugno

© RIPRODUZIONE RISERVATA